



COMUNE DI CHIETI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 31 marzo 2018

N. 371

OGGETTO: Regolamento comunale sulla disciplina delle entrate approvato con delibera di C.C. n. 384 del 29.6.2012 e successive modifiche. Modifica.

L'anno duemiladiciotto, il giorno trentuno del mese di marzo in Chieti, alle ore 8.30, nella sala delle adunanze della sede Provinciale, in Corso Marrucino 97, (per impraticabilità della sede principale), convocato dal Presidente in attuazione della legge 267/2000 mediante avvisi trasmessi via e-mail a ciascun consigliere, e previa partecipazione al Prefetto di Chieti e pubblicazione, come per legge, dell'O.d.G. all'Albo Pretorio on line di questo Comune, si è riunito il

CONSIGLIO COMUNALE

in sessione straordinaria 2^a convocazione ed in seduta pubblica.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti 18 consiglieri e assenti 15

	P.	A.
1) Aceto Liberato	X	
2) Argenio Ottavio		X
3) Costa Stefano	X	
4) Costantini Diego	X	
5) D'Arcangelo Manuela		X
6) De Lio Mario	X	
7) Di Biase Nicoletta	X	
8) Di Giovanni Marco Filippo		X
9) Di Iorio Alessio		X
10) Di Paolo Bruno Mario		X
11) Di Paolo Marco	X	
12) Di Pasquale Franco	X	
13) D'Ingiullo Marco	X	
14) Donatelli Stefania	X	
15) Febo Luigi		X
16) Ferrara Pietro Diego	X	

	P.	A.
17) Fusilli Elisabetta	X	
18) Giammarino Anna Teresa		X
19) Marino Graziano	X	
20) Marzoli Alessandro		X
21) Melideo Roberto	X	
22) Micomonaco Maura	X	
23) Raimondi Enrico		X
24) Rapposelli Nicola	X	
25) Ricciardi Clara	X	
26) Rispoli Stefano		X
27) Russo Marco		X
28) Sablone Renata		X
29) Tacconelli Donato		X
30) Troiano Mario		X
31) Vitale Emiliano	X	
32) Zappalorto Chiara		X
33) Di Primio Umberto - Sindaco	X	

Presiede il dott. Liberato ACETO.

Assiste il Segretario Generale avv. Celestina LABBADIA.

Partecipano, per relazionare sugli argomenti iscritti all'O.d.G., senza diritto di voto gli Assessori:

			Presente	Assente
GIAMPIETRO	Giuseppe	Vice Sindaco	X	
BEVILACQUA	Alessandro	Assessore	X	
COLANTONIO	Mario	Assessore	X	
DE MATTEO	Emilia	Assessore	X	
DI BIASE	Carla	Assessore		X
DI FELICE	Raffaele	Assessore	X	
LUISE	Valentina	Assessore		X
SALUTE	Maria Rita	Assessore	X	
VIOLA	Antonio	Assessore	X	

Seduta del 31 marzo 2018

Delibera n. 371

OGGETTO: Regolamento comunale sulla disciplina delle entrate approvato con delibera di C.C. n. 384 del 29.6.2012 e successive modifiche. Modifica.

E' presente in aula il dirigente del settore finanziario dell'ente, dott. Franco Rispoli.

A questo punto rientrano: Argenio, D'Arcangelo, Di Iorio e Marzoli. I presenti sono 22.

Il Presidente dott. Liberato ACETO pone in discussione la proposta di delibera di cui all'oggetto:

La parola al Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Anche questa Delibera in qualche modo ho avuto modo di illustrarla nell'illustrazione del Regolamento IUC, è una Delibera con la quale vengono apportate delle modifiche ai Regolamenti precedenti alla disciplina delle entrate, in particolare ricordo qui vengono individuati anche gli importi in ragione... alla rateizzazione.

Anche questa Delibera viene adottata tenendo come punto di riferimento la deliberazione della Corte dei Conti del 28 di febbraio di quest'anno.

PRESIDENTE Aceto:

Dichiaro aperta la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Argenio, prego.

ARGENIO:

Grazie Presidente. Presidente anche in questo caso, anticipando anche quella che sarà la dichiarazione di voto, io ritengo che con questo provvedimento così come ho detto prima per quanto riguarda il pagamento delle imposte comunali, anche qui si vada ad intervenire allo scopo di assicurare maggiori entrate e quindi maggiore flusso di cassa all'Ente.

Ma il nuovo piano di rateizzazione, a mio avviso, soprattutto per la fascia quella che va dai 250 ai 3.000 euro di debito dei cittadini nei confronti del Comune, così come è stata pensata e come è stata inserita in Delibera a mio avviso rischia di sortire l'effetto contrario a quello sperato, perché va da sé che ipotizzando un debito effettivo di circa 3.000 euro in 5 rate questo peserebbe per circa 600 euro al mese sul contribuente.

Nella situazione attuale con le difficoltà ben note a tutti non soltanto per le casse comunali ma anche e soprattutto per i contribuenti, per le famiglie in particolare credo che questo importo pesi in maniera sostanziale su quello che potrebbe essere il bilancio economico di una famiglia alla fine del mese.

Quindi credo che soprattutto per questa fascia da 250 a 3.000 euro vada probabilmente ripensata questa rateizzazione, perché così si rischia di sortire l'effetto contrario a quello voluto.

segue n. 371

Non so se la Maggioranza, se la Giunta vuole ragionare un attimo su questo aspetto e quindi magari procedere con una sospensione per poter apportare delle modifiche a questo punto soprattutto su questa fascia di debito, o se invece intende confermare l'impianto di questa Delibera.

In questo secondo caso ovviamente, come ho anticipato, il nostro voto sarà contrario perché riteniamo che questo sia un provvedimento non rispondente al reale scopo che il Comune intende perseguire. Grazie.

PRESIDENTE Aceto:

Grazie Consigliere Argenio. Ci sono altri interventi?

Non ci sono altri interventi, possiamo chiudere la fase della discussione e passiamo alle dichiarazioni di voto. Il Consigliere Di Iorio, prego.

DI IORIO:

Presidente come già fatto con le precedenti Delibere io non parteciperò al voto. Grazie.

PRESIDENTE Aceto:

Altre dichiarazioni di voto? Non ci sono, quindi chiudiamo la fase delle dichiarazioni di voto e passiamo alla votazione della proposta di deliberazione al punto 4.

Anche qui ricordo è prevista la immediata eseguibilità.

Il Presidente, quindi, pone a votazione per appello nominale la proposta di delibera di cui all'oggetto e, all'esito del voto, la dichiara approvata avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

presenti	22 (esce Di Iorio, rientra Sablone)
votanti	19
favorevoli	17 (Aceto, Costa, Costantini, De Lio, Di Biase, Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo Donatelli, Fusilli, Marino, Melideo, Micomonaco, Rapposelli, Ricciardi, Vitale e il Sindaco)
Contrari	2 (Argenio e D'Arcangelo)
non partec.	3 (Ferrara, Marzoli e Sablone)

segue n. 371

Subito dopo il Presidente pone a votazione per alzata di mano la immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

presenti	20 (escono: Marzoli e Sablone)
votanti	19
favorevoli	17 (Aceto, Costa, Costantini, De Lio, Di Biase, Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo Donatelli, Fusilli, Marino, Melideo, Micomonaco, Rapposelli, Ricciardi, Vitale e il Sindaco)
Contrari	2 (Argenio e D'Arcangelo)
Astenuti	1 (Ferrara)

PRESIDENTE Aceto:

Viene quindi approvata la Delibera.

Immediata eseguibilità per alzata di mano.

Chi è favorevole? 17. Contrari? 0. Astenuti? 1.

Possiamo chiudere i lavori della seduta odierna, auguro a tutti voi Consiglieri, colleghi e presenti buona Pasqua, anche alla Giunta e al Sindaco in primis, a voi e alle vostre famiglie una serena Pasqua e tanta pace.

Chiudiamo alle ore 12:05 i lavori della seduta odierna di Consiglio.

Pertanto la delibera approvata è la seguente:

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- Che con delibera di Consiglio Comunale n. 384 del 29.06.2012 e successive modificazioni è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'entrate;

Dato atto:

- Che si intende intervenire con una modifica dell'art 18 "Dilazione nei pagamenti" del citato Regolamento limitatamente alla disciplina delle Riscossioni, TITOLO III, rettificando l'importo minimo escluso dalla rateizzazione, la rata minima, definendo nel contempo le situazioni di disagio economico-sociale necessarie per accedere alla rateizzazione;

- Che detto intervento correttivo si rende necessario per una migliore gestione della riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, a beneficio di una sana gestione finanziaria del Comune con maggiori liquidità di cassa, anche alla luce dell'ultimo provvedimento della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo- delibera n. 30/2018/VSG;

segue n. 371

- Visto l'art 18, comma 1, che testualmente recita:

“ Ai debitori di somme certe, liquide ed esigibili, non aventi natura tributaria, possono essere concesse, a specifica domanda presentata prima dell'inizio delle procedure di riscossione coattiva, dilazioni e rateazioni dei pagamenti dovuti in presenza di particolari situazioni di disagio economico-sociale”;

- Ritenuto necessario rettificare il citato comma 1 dell'art. 18, come segue:

“1. Ai debitori di somme certe, liquide ed esigibili, non aventi natura tributaria, possono essere concesse, a specifica domanda presentata prima dell'inizio delle procedure di riscossione coattiva, dilazioni e rateazioni dei pagamenti dovuti in presenza di particolari situazioni di disagio economico-sociale”;

Le condizioni e i limiti delle situazioni di disagio socio-economico sono i seguenti:

1. lo stato di salute proprio o dei propri familiari;
2. qualunque altra condizione documentabile che impedisca di svolgere la normale attività lavorativa;
3. qualunque altra condizione economica sfavorevole, anch'essa documentabile, che non consenta l'assolvimento del debito.

Lo stato di disagio è riferito alle seguenti situazioni

Nel caso di Persona Fisica

- a. Anziano/a con più di 60 anni titolare di pensione sociale o assegno al minimo (allegare documentazione)
- b. Disoccupato/a iscritto/a al collocamento (allegare certificato);
- c. Lavoratore non occupato in mobilità o in cassa integrazione (allegare certificato)
- d. Inoccupato/a che ha perso il lavoro e/o l'indennità di cassa integrazione e/o mobilità nell'anno precedente (allegare certificazione di mobilità/cassa integrazione);
- e. Disabile con lo stato di handicap accertato e invalido civile con percentuale non inferiore al 75% (allegare certificato rilasciato dalla struttura pubblica);
- f. Soggetto in cura presso comunità terapeutica (allegare certificato);
- g. Soggetto in stato di detenzione presso istituto di pena (allegare certificato);
- h. Soggetto in stato di indigenza che usufruisce di assistenza sociale o alloggiativa, prestata dal Comune o dall'Ente e/o associazione competente (allegare certificato);
- i. Altro, con riferimento a particolari e momentanee situazioni di difficoltà economiche autocertificate dal richiedente (l'esibizione di atti contenenti dichiarazioni mendaci o false e' punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi in materia).

A dimostrazione delle suddette ipotesi deve essere allegata la seguente documentazione:

- a. dichiarazione ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) dell'intero nucleo familiare in corso di validità, non superiore a € 15.000,00;
- d. ogni altra documentazione e/o certificazione attestante la motivazione della situazione dichiarata.

segue n. 371

Nel caso di Società ed Enti con personalità giuridica e Ditte Individuali:

a. Società o Enti in momentanea grave difficoltà economica e finanziaria, da valutarsi sulla base della documentazione sotto riportata.

A dimostrazione va allegata la seguente documentazione:

- a. Bilancio;
- b. Qualsiasi altra documentazione comprovante lo stato di crisi (es. estratto conto bancario, volume d'affari, etc)

- Visto l'art. 18 comma 2 del Regolamento comunale per la disciplina dell'entrate, che testualmente recita:

"2. Le condizioni e i limiti sono le seguenti:

- Durata massima settanta mesi così articolati:

"minimo € 100,00

Per debiti da € 100,01 e fino a € 15.000,00-24 mesi

Per debiti da € 15.000,01 e fino a € 30.000,00 – 36 mesi

Per debiti da € 30.000,01 e fino a 50.000,00 – 48 mesi

Per debiti da € 50.000,01 in poi- 60 mesi

- Decadenza dal beneficio concesso qualora si abbia il mancato pagamento alla scadenza di due rate anche non consecutive;
- Applicazione degli interessi sulle rateizzazioni nella misura prevista dalle leggi e dai regolamenti;
- Inesistenza di morosità relativa a precedenti rateizzazioni o dilazioni"

- Ritenuto necessario rettificare il citato comma 2 dell'art. 18, come segue:

" 2. Modalità di dilazione e/o rateizzazioni

- a) La rateizzazione viene calcolata sull'importo totale dell'atto, comprensivo di oneri e spese, secondo un piano di ammortamento a rate costanti salvo variazioni di lieve entità derivanti da esigenze di calcolo. La prima rata decorre dalla fine del mese di concessione della rateizzazione.
- b) E' possibile richiedere la dilazione e/o la rateizzazione contemporanea di più atti: l'importo da considerare per la determinazione del numero delle rate sarà costituito dalla sommatoria dei singoli atti.
- c) La rateizzazione e/o la dilazione del debito sarà effettuata in un numero di rate in rapporto alla entità della somma da calcolarsi con riferimento all'importo richiesto dal contribuente, come segue:

Importo del debito	Rateizzazione
Fino a € 250,00	Nessuna rateizzazione
Da € 250,01 e fino a € 3.000,00	Fino a un massimo di 5 rate di importo non inferiore a € 50,00
Da € 3.000,01 e fino a 15.000,00	Fino a un massimo di 12 rate
da € 15.000,01 e fino a € 20.000,00	Fino a un massimo di 18 rate
Da € 20.000,01 e fino a € 30.000,00	Fino a un massimo di 24 rate
Oltre € 30.000,01	Fino a un massimo di 36 rate

- d) Decadenza dal beneficio concesso qualora si abbia il mancato pagamento alla scadenza di due rate anche non consecutive;
- e) Applicazione degli interessi sulle rateizzazioni nella misura prevista dalle leggi e dai regolamenti;
- f) Inesistenza di morosità relativa a precedenti rateizzazioni o dilazioni”;

- Fatto presente che la determinazione dell'importo minimo della rata stabilita in € 50,00, l'esclusione dall'accesso alla rateizzazione per importi inferiori a € 250,00 rispetto agli attuali € 100,00, l'esatta determinazione delle situazioni di disagio socio-economico nonche' la riduzione del numero delle rate, determinano un anticipo sui tempi di riscossione contribuendo ad una migliore gestione finanziaria dell'ente;

Acquisito il parere del collegio dei revisori reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs.n. 267/2000;

Acquisto il parer di regolarità tecnica reso dal dirigente del settore IV, reso ai sensi dell'art. 49 d.lgs.n. 267/2000;

Viste le vigenti norme in materia;

Visto il D. Lgs.. n. 267/2000;

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziali del presente provvedimento;

1) di rettificare l'art. 18, comma 1, del vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle Entrate approvato con delibera n. 384 del 29/06/2012 e succ. modif. come segue:

“1. Ai debitori di somme certe, liquide ed esigibili, non aventi natura tributaria, possono essere concesse, a specifica domanda presentata prima dell'inizio delle procedure di riscossione coattiva, dilazioni e rateazioni dei pagamenti dovuti in presenza di particolari situazioni di disagio economico-sociale”;

segue n. 371

Le condizioni e i limiti delle situazioni di disagio socio-economico sono i seguenti:

1. lo stato di salute proprio o dei propri familiari
2. qualunque altra condizione documentabile che impedisca di svolgere la normale attività lavorativa;
3. qualunque altra condizione economica sfavorevole, anch'essa documentabile, che non consenta l'assolvimento del debito.

Lo stato di disagio è riferito alle seguenti situazioni

Nel caso di Persona Fisica

- a. Anziano/a con più di 60 anni titolare di pensione sociale o assegno al minimo (allegare documentazione)
- b. Disoccupato/a iscritto/a al collocamento (allegare certificato);
- c. Lavoratore non occupato in mobilità o in cassa integrazione (allegare certificato)
- d. Inoccupato/a che ha perso il lavoro e/o l'indennità di cassa integrazione e/o mobilità nell'anno precedente (allegare certificazione di mobilità/cassa integrazione);
- e. Disabile con lo stato di handicap accertato e invalido civile con percentuale non inferiore al 75% (allegare certificato rilasciato dalla struttura pubblica);
- f. Soggetto in cura presso comunità terapeutica (allegare certificato);
- g. Soggetto in stato di detenzione presso istituto di pena (allegare certificato);
- h. Soggetto in stato di indigenza che usufruisce di assistenza sociale o alloggiativa, prestata dal Comune o dall'Ente e/o associazione competente (allegare certificato);
- i. Altro, con riferimento a particolari e momentanee situazioni di difficoltà economiche autocertificate dal richiedente (l'esibizione di atti contenenti dichiarazioni mendaci o false e' punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi in materia).

A dimostrazione delle suddette ipotesi deve essere allegata la seguente documentazione:

- a. dichiarazione ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) dell'intero nucleo familiare in corso di validità, non superiore a € 15.000,00;
- d. ogni altra documentazione e/o certificazione attestante la motivazione della situazione dichiarata.

Nel caso di Società ed Enti con personalità giuridica e Ditte Individuali:

- a. Società o Enti in momentanea grave difficoltà economica e finanziaria, da valutarsi sulla base della documentazione sotto riportata.

A dimostrazione va allegata la seguente documentazione:

- a. Bilancio;
- b. Qualsiasi altra documentazione comprovante lo stato di crisi (es. estratto conto bancario, volume d'affari, etc)".

2) di rettificare l'art. 18, comma 2, del vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle Entrate approvato con delibera n. 384 del 29/06/2012 e succ. modif. come segue:

segue n. 371

"2. Modalità di dilazione e/o rateizzazioni

- a) La rateizzazione viene calcolata sull'importo totale dell'atto, comprensivo di oneri e spese, secondo un piano di ammortamento a rate costanti salvo variazioni di lieve entità derivanti da esigenze di calcolo. La prima rata decorre dalla fine del mese di concessione della rateizzazione.
- b) E' possibile richiedere la dilazione e/o la rateizzazione contemporanea di più atti: l'importo da considerare per la determinazione del numero delle rate sarà costituito dalla sommatoria dei singoli atti.
- c) La rateizzazione e/o la dilazione del debito sarà effettuata in un numero di rate in rapporto alla entità della somma da calcolarsi con riferimento all'importo richiesto dal contribuente, come segue:

Importo del debito	Rateizzazione
Fino a € 250,00	Nessuna rateizzazione
Da € 250,01 e fino a € 3.000,00	Fino a un massimo di 5 rate di importo non inferiore a € 50,00
Da € 3.000,01 e fino a 15.000,00	Fino a un massimo di 12 rate
da € 15.000,01 e fino a € 20.000,00	Fino a un massimo di 18 rate
Da € 20.000,01 e fino a € 30.000,00	Fino a un massimo di 24 rate
Oltre € 30.000,01	Fino a un massimo di 36 rate

- d) Decadenza dal beneficio concesso qualora si abbia il mancato pagamento alla scadenza di due rate anche non consecutive;
- e) Applicazione degli interessi sulle rateizzazioni nella misura prevista dalle leggi e dai regolamenti;
- f) Inesistenza di morosità relativa a precedenti rateizzazioni o dilazioni";
- di dare atto che il presente provvedimento viene adottato quale misura di sana gestione finanziaria nel rispetto della delibera della Corte dei Conti sezione regionale di Controllo delibera n. delibera n. 30/2018/VSG;
- di inviare la presente delibera ai Dirigenti di Settore, nonché alla Teateservizi al fine di adottare tutti gli atti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.

5) di procedere alla pubblicazione della presente delibera sul portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Indi, con apposita, separata ed unanime votazione rende il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs.n. 267/2000 stante la necessità di intervenire a salvaguardia della sana gestione finanziaria dell'ente.

oooooooooooooooo



COMUNE DI CHIETI 371

IV SETTORE AA.FF.

Cod.Fisc. 00098000698

Proposta di deliberazione di ~~Giunta~~ /Consiglio Comunale.

OGGETTO: REGOCAAMENTO COMUNALE SULLA DISCIPLINA DELLE
ENTRATE APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 384
DEL 29.6.2012

Parere previsto dell' art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000

Il sottoscritto Dott. FRANCO RISTOU nella sua qualità di Dirigente il IV Settore,
ai sensi dell' 49 del Decreto Legislativo 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla
regolarità tecnica e contabile sull'atto specificato in oggetto.

Data 22/7/2018

firma

COMUNE DI CHIETI
Collegio dei Revisori

371

Parere sulla manovra tributaria 2018

ALLEGATO 1) AL VERBALE N. 72 DEL 22/03/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

101445
22.3.2018

Esaminata la proposta di provvedimento per il Consiglio Comunale formulata dal IV Settore in data 22/3/2018 avente ad oggetto: "Regolamento comunale sulla disciplina delle entrate approvato con delibera di C.C. n 384 del 29.6.2012 e successive modifiche. Modifica" Il Collegio rileva come l'amministrazione comunale abbia previsto la riduzione della dilazione di pagamento da 60 a 36 mesi, in presenza di particolari requisiti, al fine di migliorare i flussi di cassa e la propria posizione di tesoreria.

Esaminata la proposta di provvedimento per il Consiglio Comunale formulata dal IV Settore in data 22/3/2018 avente ad oggetto: "Imposta Unica Comunale: conferma aliquote e detrazioni IMU vigenti e introduzione nuova detrazione anno 2018" Il Collegio rileva che l'amministrazione per incentivare il commercio locale ha sottoscritto un protocollo di intesa con la Confcommercio di Chieti al fine di introdurre una nuova detrazione dell'imposta IMU del 25% nei confronti dei proprietari di immobili ubicati nel territorio comunale che concedono in locazione negozi a canoni calmierati.

Esaminata la proposta di provvedimento per il Consiglio Comunale formulata dal IV Settore in data 22/3/2018 avente ad oggetto: "Regolamento IUC approvato con delibera consiliare n. 701 del 5/9/2014. Modifica." Il Collegio rileva come l'amministrazione comunale abbia previsto la riduzione da 5 a 3 rate del pagamento della TARI, al fine di migliorare i flussi di cassa e la propria posizione di tesoreria.

Esaminata la proposta di provvedimento per il Consiglio Comunale formulata dal V Settore in data 21/3/2018 avente ad oggetto: "Imposta Unica Comunale - Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.): approvazione piano finanziario tariffe per l'anno 2018". Il Collegio rileva che il costo totale pari a € 10.127.362,85 è inferiore al costo standard definito in base al DPCM 29/12/2016 di € 11.700868,06.

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alle proposte di provvedimento per il Consiglio Comunale sopra esaminate.

Dott.ssa Ilaria Valentini - Presidente

Dott.ssa Maria Domenica Di Carlo - Componente

L'ORGANO DI REVISIONE





n. 371

Firmati all'originale

Il Presidente
f.to Aceto

Il Segretario Generale
f.to Labbadia

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 gg. consecutivi: dal 24 aprile all' 8 maggio 2018.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Chieti, 24 aprile 2018



Il Segretario Generale
Avv. Celestina Labbadia


